

di **Francesca Randi**

# Rifiuti, cambia tutto

Sta per avviarsi la fase operativa della contro-versa vicenda della trasformazione in tariffa della tassa sui rifiuti. Arriveranno infatti a giugno le prime nuove bollette per il pagamento, che non sarà più riscosso dai Comuni ma direttamente dalla Team, e che segnerà importi differenziati a seconda dei componenti del nucleo familiare e della superficie degli immobili occupati, mentre per quanto riguarda gli esercizi pubblici e le attività produttive, terrà conto di un indice indicativo della produzione di rifiuti. "La tariffa aprirà una nuova fase in cui i cittadini saranno garantiti da criteri di maggiore equità", dicono i rappresentanti dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. "Il 2001 sarà un anno sperimentale, che servirà anche per il monitoraggio gestionale ed economico, ma che porterà senz'altro al raggiungimento di omogeneità".

Una commissione dell'Associazione ha stabilito i criteri di applicazione e dall'altro canto Team ha deciso in che modo praticare le riduzioni per chi applica correttamente la raccolta differen-

ziata dei rifiuti. Sono previsti infatti dei 'bonus' per chi differenzierà bene i propri rifiuti, con addirittura una riduzione del 10 per cento applicata al territorio in cui si registreranno risultati positivi in questo senso. Lo stesso criterio varrà anche per le imprese agricole ed il compost (si detraerà un tanto al kg per la quantità di compost raccolta).

Ma come funziona, in breve, questa tariffa? Per le utenze domestiche la tariffa si compone di due parti, una fissa ed una variabile. La prima viene calcolata in proporzione alla dimensione dell'immobile occupato e al numero dei componenti del nucleo familiare. La parte variabile invece serve a coprire i costi di gestione del servizio rapportati alla quantità dei rifiuti conferiti. Essa viene calcolata in base alla produzione potenziale dei rifiuti stessi che si prevede sia realizzata dalle famiglie in base ai componenti.

E le agevolazioni? Ne avranno diritto i residenti in abitazioni con superficie non superiore ai 200 mq in possesso di un reddito annuo lordo per ogni componente, non superiore ai 13 milioni.

## Si passa dalla tassa alla tariffa. Ecco i criteri d'applicazione e le possibili agevolazioni. Con l'obiettivo di ottenere maggiore equità

Per quanto riguarda le attività invece (ne avranno diritto le scuole, gli impianti sportivi, alberghi, parrucchieri, estetisti, ristoranti, ecc...) saranno agevolate da un meccanismo correttivo con effetti differenziati i cui costi saranno sostenuti dai Comuni. Per informazioni ci si potrà comunque rivolgere agli sportelli del Servizio Clienti Team presenti in ogni Comune, oppure telefonando al numero verde 800 505858.

di **Francesca Randi**

# Nel regno della fantasia

**A Lugo e Bagnacavallo proseguono le manifestazioni legate all'iniziativa 'Città dei bambini'**

Nei primi giorni di giugno, in occasione delle feste che prendono il nome di 'Città dei bambini', le piazze del comprensorio lughese saranno letteralmente 'consegnate' in mano ad eserciti di piccoli. La prima iniziativa in ordine di tempo si è svolta a Fusignano giovedì 31 maggio: a questa festa hanno partecipato tutti i bambini delle scuole del paese, dalle materne alle medie. Molti gli appuntamenti susseguiti durante la giornata: dai 'pavimentales' alla caccia ai 'tesori' di Fusignano (cioè la riscoperta degli angoli più suggestivi della città), dalla gimkana ai giochi di una volta riscoperti per l'occasione grazie all'aiuto dei nonni. Sempre giovedì 31 a Lugo si è svolta una giornata analoga, con l'inaugurazione

in piazzale Tiziano di un'area verde progettata dai ragazzi delle elementari e medie.

Ancora a Lugo, venerdì 1 giugno circa duemila bambini provenienti da asili, elementari e medie cittadine invaderanno le piazze centrali per iniziare la costruzione di una città eco...logica, con la Rocca di polistirolo in Piazza Baracca e con la città di cartone e i quartieri colorati in Piazza Martiri. Un mago nel frattempo farà scendere la neve in Largo Repubblica, mentre nei cortili della rocca vera si assisterà allo spettacolo 'La farfalla biricchina'. Si farà festa anche in serata, con giochi, sport, magia e baby dance. Domenica 3, infine, appuntamento per tutti a San Bernardino per una merenda all'ombra di una gigantesca mongolfiera.

Qualche giorno più tardi la 'Città dei Bambini' si svolgerà anche a Bagnacavallo, con un calendario articolato in varie giornate, da domenica 3



a sabato 9 giugno. Appuntamento importante quello di mercoledì 6 giugno, con la festa in centro dal titolo 'E se a Bagnacavallo ci fosse... il mare, la luna e la foresta'. Il tema di quest'anno fa leva sull'immaginazione ed invita i bambini a ripensare la propria città come ad un luogo fantastico, dove è possibile vivere gli spazi urbani con un'ottica diversa da quella abituale. Nel centro storico saranno allestiti scenari fantastici, realizzati da gruppi di bambini nel corso dei mesi di scuola.

di Enio Iezzi



# I numeri del loto

**Riapre il parco dedicato al fiore acquatico, diventato un'oasi naturalistica ai margini del centro urbano**

Sabato 2 giugno riapre il parco del Loto, l'oasi verde di oltre 77mila metri quadrati collocata ai margini del centro urbano. Nello scorso autunno al parco sono stati effettuati lavori di manutenzione ordinaria, risagomatura dei fossi e dei percorsi; sono inoltre stati messi a dimora 260 nuovi alberi (querce, frassini, carpini, aceri campestri, salici e pioppi bianchi) realizzando, così come previsto, una fascia boscata a ridosso della via Piratello che consente di isolare la zona da rumori e traffico. All'interno del parco è in funzione un'aula didattica che consente ai visitatori di conoscere meglio le caratteristiche dell'area ed in particolare la flora; è infatti allestita permanentemente una mostra che raccoglie le es-

senze erbacee ed arboree presenti. Oltre ad essere un'area per lo svago e il tempo libero, il parco del Loto è luogo di avvicinamento alla natura: l'ambiente vegetale si è infatti riappropriato dell'area, richiamando anche gli animali che in questa vegetazione trovano il loro habitat naturale. Il censimento realizzato alcuni anni fa ha rilevato la presenza di diverse specie di uccelli quali il passerio, la rondine, lo storno, il merlo, il cardellino, l'usignolo di fiume, la tortora, l'anitra selvatica, la cinciallegra, l'airone cenerino, il martin pescatore ed altri. La principale attrazione resta comunque il fiore del loto, che raggiunge la piena fioritura nei mesi di luglio e agosto. L'acquisizione di ulteriori porzioni di aree limi-

trofe consente di proseguire i lavori secondo il piano di completamento anticipato lo scorso anno. Infatti l'amministrazione ha in cantiere un progetto più ampio, che prevede la realizzazione di una zona attrezzata a parco urbano, con percorsi pedonali pavimentati e giochi per bambini; una zona che andrà ad aggiungersi all'area didattica e a quella naturalistica già esistenti. Il parco resterà aperto fino al 30 settembre. Dal 2 giugno al 26 agosto sarà a disposizione dalle 15 alle 21 nei giorni feriali e dalle 10 alle 21 il sabato e nei giorni festivi. Dal 27 agosto al 30 settembre aprirà i cancelli dalle 15 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 il sabato e nei giorni festivi.

Cronaca Lugo

# Il mito del Cavallino Rampante

**Lugo si prepara a festeggiare il simbolo dell'aviatore Francesco Baracca e della Ferrari**

Lo stemma del cavallino rampante che campeggia sulle 'rosse' di Maranello racconta le vittorie della casa automobilistica più famosa nel mondo, ma forse la gran parte del 'popolo' di tifosi della Ferrari

non sa che il cavallino rampante era appartenuto all'aviatore lughese Francesco Baracca, eroe dell'aria durante la Prima guerra mondiale. Nel lontano 1923 la contessa Paolina, madre di Baracca, donò il cavallino rampante all'Ingegnere Enzo Ferrari affinché lo adottasse come simbolo delle sue vetture. Ora la città di Lugo si appresta a celebrare questo antico rapporto proponendo la seconda edizione di un'iniziativa della durata di due giorni.

Sabato 9 giugno le leggendarie 'rosse' saranno impegnate sulla pista dell'aeroporto Francesco Baracca a Villa San Martino ed appassioneranno il pubblico con le loro esibizioni, accompagnate da spettacolari ed acrobatiche evoluzioni aeree. In precedenza, nella stessa giornata, riaprirà ufficialmente il Museo dedicato all'eroe, nella via che da lui ha preso il nome. Istituito dal Comune di Lugo nel 1924, il Museo "Francesco Baracca" ha testimoniato nel corso dei decenni le imprese dell'asso dell'aviazione italiana, svolgendo un ruolo di rilievo negli itinerari di turismo culturale nella città di Lugo e in Romagna.

Domenica 10 giugno sarà invece possibile ammirare le storiche vetture Ferrari a Bagnacavallo e nel

pomeriggio, durante la cerimonia di premiazione, resteranno esposte a Lugo in piazza Martiri. Intanto presso le Pescherie della Rocca, sabato 26 maggio ha aperto i battenti una mostra d'automodellismo. La prima parte dell'esposizione è dedicata a Francesco Baracca ed in particolare alle origini del simbolo che contraddistinse l'aviatore. Il percorso porta poi il visitatore a conoscere da vicino il 'mito Ferrari': la genesi della Scuderia (1929), la comparsa del Cavallino sulle vetture (1932), la vera e propria nascita della Ferrari (1947) fino ad arrivare ai giorni nostri, il tutto attraverso i circa 400 modelli messi a disposizione da collezionisti da tutt'Italia.



**PARC**

PRATICHE AUTO E AMMINISTRATIVE  
LICENZE C/TERZI e C/PROPRIO  
RINNOVI e DUPLICATI  
PATENTI - ASSICURAZIONI

LUGO - VIA ACQUACALDA, 120  
TEL. 0545 26154 - FAX 23020

Oggi in programma al teatro Rossini il convegno sui nuovi scenari multimediali

# Super blob nasce in Romagna

*C'è attesa per la presentazione del progetto elaborato da Enrico Ghezzi*  
**Si parlerà anche di giovani, imprese ed enti pubblici**

LUGO - Si continua a discutere di multimedialità a Lugo. Dopo l'anteprima che ha visto l'incontro degli studenti delle scuole superiori con alcuni professionisti, si svolge oggi dalle ore 9 alle 16, il convegno dal titolo "Multimedia '01. Giovani, imprese, pubblica amministrazione Nuovi scenari multimediali". Sul palcoscenico del teatro Rossini Carlo Massarini, noto conduttore del programma di Rai Tre "Mediamente", fungerà da moderatore dando il via a due tavole rotonde nelle quali si cercherà di far emergere la complessità delle innovazioni legate allo sviluppo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche, innovazioni legate ad ogni aspetto della nostra vita e che sono destinate a cambiare le abitudini, il rapporto con il la-



Oggi il convegno dedicato alla multimedialità

voro e con il tempo libero. Dopo il saluto del sindaco Maurizio Roi, esperti di nuove tecnologie, imprenditori, amministratori e docenti universitari, affronteranno diversi aspetti legati

alla progressiva affermazione dell'innovazione tecnologica. Si parlerà di politiche per lo sviluppo della società dell'informazione da realizzare attraverso una progettazione da definire tra tutti i

soggetti pubblici e privati. Tra gli altri, Lucio Picci, ricercatore alla facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bologna, approfondirà il ruolo dell'ateneo illustrando in dettaglio il progetto del corso di Laurea in "Economia di Internet" che partirà il prossimo. L'attesa maggiore riguarda però il previsto intervento pomeridiano di Enrico Ghezzi, geniale ideatore del programma televisivo Blob, e del suo socio Emiliano Montanari che illustreranno il loro progetto Digital Purple, ovvero una rete mondiale di soggetti legati in vario modo ad Internet. Sull'idea proposta da Ghezzi non sono ancora state diffuse informazioni certe e dettagliate ma il tutto dovrebbe comunque riguardare una sorta di Super Blob,

un progetto assolutamente inedito per la rete capace di consentire la circolazione on line tramite tutte le reti medialti nella rete Internet, oltre ad un nuovo videogioco al quale stanno collaborando John Carmack e James Cameron, a sua volta regista del colossale "Titanic", al quale è già stato assegnato il titolo provvisorio "The New Odyssey". Nell'arco del convegno sono inoltre previsti interventi di Silvano Bertini, della direzione del settore attività produttive della Regione Emilia Romagna, Mariangela Bastico, assessore regionale alla Scuola, Formazione ed Università, Antonio Gioiellieri, assessore alle Attività Produttive del Comune di Lugo e Franco Iannelli, direttore di Sinforn.

Marco Pirazzini

Venerdì 1 giugno 2001

LUGO

CARRELLI

LE PROPOSTE DELLE ASSOCIAZIONI ARTIGIANE SUL PIANO DEL TRAFFICO

## «Stop alle auto in centro»

Cna e Confartigianato esprimono le loro osservazioni sul nuovo Piano urbano del traffico. L'elenco dei punti, consegnati al sindaco Maurizio Roi e agli assessori alla viabilità e alle attività produttive e urbanistica, Secondo Valgimigli e Antonio Gioiellieri, è anticipato da un presupposto: la città non può essere vissuta come alcuni anni fa. «Il numero degli autoveicoli è aumentato — dicono le associazioni — le abitudini e le esigenze di trasporto sono cambiate ed è sempre più necessario garantire la qualità del vivere nel centro, rendendo maggiormente fruibili aree di sosta al servizio delle attività artigianali e commerciali, incentivando forme di trasporto non inquinanti. Nel contempo — continuano — non si deve realizzare uno squilibrio a favore dell'ipermercato Globo, ma si devono studiare e realizzare gli opportuni collegamenti con il centro». Le associazioni sollecitano l'eliminazione del traffico di attraversamento del centro e la fluidificazione della viabilità dei circondari, soprattutto in corrispondenza del nodo costituito dall'incrocio fra le vie Mentana,

Acquacalda, Foro Boario e Piazza Garibaldi. Zona che, suggeriscono le associazioni, per le sue caratteristiche di porta di ingresso ad uno dei principali parcheggi di servizio al centro, deve essere oggetto di un apposito studio. Allo stesso modo, Cna e Confartigianato ritengono necessario aprire un confronto sulle piazze di Lugo per trasformare gli spazi in contenitori di arredo urbano a disposizione delle attività economiche ambulanti e, almeno in parte, delle soste delle auto. Il rilascio dei permessi di accesso e sosta nelle aree pedonali è un altro aspetto che, a parere delle associazioni, occorre migliorare e semplificare. «Ora occorre acquisire una visione di Lugo come città in grado di svolgere con autorevolezza il ruolo di punto di riferimento comprensoriale per i servizi ed il terziario — concludono — una città in grado di crescere stando al passo con lo sviluppo del settore produttivo artigianale ed industriale e intenzionata a non trasformarsi in un semplice dormitorio, ma ad offrire servizi e opportunità per i cittadini».

m. s.



L'incrocio di via Acquacalda con piazza Garibaldi: le associazioni artigiane sollecitano uno studio per rivederne le caratteristiche

# Maazine

Cultura, eventi, spettacoli

La nota rassegna che anima la cittadina lughese d'estate propone musica jazz e molto altro

1/6

di Elena Nencini

## Pronti, via! Parte "Pavaglione Estate"

Undici serate in quattro luoghi diversi, piazza Martiri, Teatro Rossini, Chiostro del Monte e Cortile della Rocca, contraddistinguono gli appuntamenti di "Pavaglione Estate 2001", la rassegna estiva promossa dal Comune e dal Teatro Rossini di Lugo, insieme a Europe Jazz Network e Regione Emilia Romagna. Un viaggio attraverso musiche popolari e di tradizione, toccando il jazz, il tango, la musica contemporanea e la canzone d'autore, e presentando artisti di fama internazionale accanto a giovani promesse locali. La rassegna apre i battenti venerdì 22 giugno in piazza Martiri con AMR Big Band, diciotto giovani professionisti diretti dal trombettista Maurizio Piancastelli si esibiranno con un repertorio che spazia dal funk al latin & jazz, con arrangiamenti originali.

Una serata per gli appassionati di contaminazioni tra jazz e tango mercoledì 27 al Chiostro del Monte: il gruppo Aires Tango del polistrumentista Javier Giroto (sassofonista, clarinetista e flautista) si esibirà con ospite speciale il cantante Peppe Servillo, leader della Piccola Orchestra Avion Travel. Si continua sabato 30 con l'ascolto di suoni veramente particolari nati dall'incontro tra musiche dell'Armenia e dell'Anatolia, fuse con altre esperienze musicali, saliranno sul palco del Chiostro del Monte il percussionista-cantante Arto Tunçboyacıyan e l'Armenian Navy Band, forma-

zione di giovani artisti armeni.

Ancora un concerto nell'affascinante scenario del Chiostro del Monte, martedì 3 luglio, con un insolito duo, composto dalla pianista jazz Rita Marcotulli e dal cantautore italiano, Gianmaria Testa.

Martedì 10 luglio "Pavaglione Estate" incontra "Ravenna Festival 2001" per la produzione di uno spettacolo particolare "The Fairy Queen", semi-opera in 5 atti, adattamento anonimo in forma di concerto di "A Midsummer Night's Dream" di William Shakespeare. A interpretarlo l'Accademia Bizantina e il New English Choir, diretti da Ottavio Dantone.

Per conoscere e assaporare melodie etniche, imperdibile il bel concerto del violinista Jamal Ouassini & Tangeri Ensemble giovedì 12 al Chiostro del Monte, saranno presentate le sonorità della tradizione araba-andalusa, con musica per danza e intrattenimento degli ospiti. Ouassini da anni si occupa di promuovere e diffondere i diversi stili tradizionali delle regioni nordafricane ed in particolare della musica delle popolazioni nomadi del Marocco.

Ancora due spettacoli all'insegna del vero jazz al Chiostro del Monte con artisti americani: lunedì 16 con il giovane Chris Potter e il suo Quartet e venerdì 20 con la forte espressività e il timbro particolare di Jimmy Scott.

A chiudere la rassegna ai primi di agosto tre



Ouassini

serate di concerti nel Cortile della Rocca che lasceranno spazio a gruppi di artisti di area locale e romagnola. Info e prenotazioni Teatro Rossini 0545-38542. Il prezzo dei biglietti per i concerti è di 15.000 lire, per gli spettacoli al Teatro Rossini 30.000, 27.000, 15.000; è inoltre possibile fare un abbonamento a 6 spettacoli a 75.000 lire.

## Cronaca Lugo

di Enlo Iezzi

# Un Pavaglione nuovo, anzi antico



Tra breve il quadriportico lughese verrà restituito alla completa fruizione di cittadini e forestieri. Si stanno infatti completando i lavori di ristrutturazione del Pavaglione, cuore e memoria storica del commercio lughese. Sono ancora in corso i lavori sulla pavimentazione del lato est, cioè il quarto ed ultimo stralcio di un lavoro cominciato nel 1995 con l'apertura del cantiere 'pilota' per individuare le metodologie più indicate per il restauro, e proseguito negli anni successivi con gli interventi nei tre lati prospicienti piazza Trisi, piazza Cavour e piazza dei Martiri. La vecchia pavimentazione, realizzata alla fine dell'Ottocento e piuttosto degradata, è oggetto dell'intervento in corso. I lavori prevedono la bonifica del sottofondo, il restauro di una parte delle lastre esistenti e la sostituzione di quelle non più recuperabili. Il materiale utilizzato per la pavimentazione è la Pietra di Prun nelle tonalità bianco e rosa, ed il Rosso di Verona proveniente dal Corso dei Cimlieri (la parte superiore della cava del Rosso di Verona). L'alternanza di questi colori permette di realizzare il gioco cromatico originario, che riflette a terra l'articolazione spaziale delle arcate del loggiato. Per quanto riguarda i tendaggi, l'ufficio tecnico co-

munale, aiutato dalla Soprintendenza di Ravenna, ha svolto un lavoro di ricerca storica per riportare il Pavaglione alla sua veste originaria. È stata prevista una modifica delle lunette, smontate, con l'aggiunta di sette raggi ed un semicerchio in ferro per richiamare le lunette originali e la sostituzione della chiusura in vetroresina con tessuto di colore Rosso Bologna nella parte antica del Pavaglione e di colore blu nella parte moderna. Migliorati gli ancoraggi di queste alle mura, riparati e messi a punto i meccanismi di manovra, le lunette torneranno come nelle foto d'epoca, ma non le tende visto che forse erano bianche o giallo o a righe rosso e giallo. Durante i restauri sono venuti alla luce i resti della torretta est e le mura della cittadella abbattuta nel 1500 dal duca Alfonso II, poi resti di costruzioni medievali, plinti e colonne della primitiva loggia. "Il Pavaglione - spiega il vicesindaco ed assessore ai lavori pubblici Fausto Cavina - insieme alla Rocca Estense, al Parco del Loto, al Museo Baracca, al Teatro Rossini e ad altri edifici storici della città rappresenta certamente un valido elemento di attrazione turistica. Con il completamento della pavi-

### Sta per essere ultimato il restauro del quadriportico lughese, che tornerà alla sua veste originaria

mentazione, portiamo a termine un lavoro impegnativo iniziato alcuni anni fa. Nel Pavaglione però, rimangono altre opere da realizzare, ad esempio la sostituzione delle lunette e dei tendaggi attualmente in corso, quindi la manutenzione del tetto. In tal modo si concluderanno i lavori edilizi che rappresentano un aspetto rilevante, ma non l'unico di un progetto più ampio di arredo e valorizzazione del Pavaglione come cuore commerciale della città, luogo di incontro per i cittadini e cornice ideale per spettacoli, feste, iniziative culturali e religiose".

## Unico. E per tutti i gusti

### La storia del Pavaglione

La costruzione del Pavaglione ha origine nella seconda metà del Cinquecento, quando il duca Alfonso II d'Este ordinò l'evazione di un'ampia loggia di fronte alla Rocca "a comodo del pubblico e ad uso della mercatura". Questa coprì un'area di 1140 metri quadri. Negli anni a seguire vennero costruite due "appoggiature a forma di porticati minori", a levante e ponente. Nel Seicento all'interno del Pavaglione venne collocata la celebrata fiera di Lugo e si tenne 'Il

pastor Fido' del Guarini, la prima rappresentazione teatrale in città. Il tempo arrecò danni alla struttura tanto che si pensò di ricostruirlo. Venne incaricato l'architetto ferrarese Giuseppe Campana, che elevò tre lati dell'attuale quadriportico con logge più lunghe a sud e nord e più corte e doppie ad ovest. Inaugurato nel settembre 1783, il Pavaglione divenne il centro della città, poi nel 1877-9 fu completato e decorato nella sua attuale struttura. Al suo interno si svolsero



corse di cavalli, fuochi d'artificio, ascensioni di mongolfiere; fu usato anche come luogo di bivacco di soldati, di processioni o come lazzaretto, mentre nell'ultima guerra fu ricovero di panzer tedeschi prima di essere incendiato e bombardato. L'ultimo restauro risaliva infatti agli anni Cinquanta. Queste le misure: loggia nord 131,40 metri; loggia sud 133,60 metri; loggia est 83,40 metri; loggia ovest 82,40 metri. Superficie del piazzale 6269, 60 metri quadri.

## Più attenzione alla mobilità ciclopedonale e stradale



Risponde  
Maurizio Roi,  
sindaco di Lugo

Egregio signor sindaco, le presentiamo alcune segnalazioni pervenute. La prima segnalazione presentata al nostro circolo da un gruppo di anziani. Il tema è la transitabilità ciclopedonale del tratto di strada che costeggia l'argine del Senio tra l'innesto di via Carminello, nel territorio del Comune di Fusignano, e la località 'Sabbioni', in territorio del Comune di Lugo. La possibilità di percorrere detto itinerario ciclopedonale è interrotta dalla presenza, su alcune centinaia di metri di percorso, di arbusti e canneti. Le giriamo la richiesta di una sistemazione che - salvo aspetti che al momento non sono a nostra conoscenza - ci sembra non particolarmente complicata, al fine di consentire la percorribilità di un itinerario interessante per la mobilità ciclopedonale tra Fusignano e Lugo. La seconda segnalazione riguarda lo stato del manto stradale di via Del Pero, soprattutto per la parte che riguarda il tratto da via Sant'Antonio alla via San Potito. Non crediamo che la segnalazione

abbia bisogno di particolari descrizioni, in quanto lo stato di degrado e di potenziale pericolo per la sicurezza è del tutto visibile, per quanto non segnalato. Anche a questo proposito chiediamo un intervento urgente, che ci è stato sollecitato da numerosi automobilisti e ciclisti.

**Legambiente**  
Lugo

Per quanto riguarda la segnalazione relativa allo stato del manto stradale di Via del Pero, siamo consapevoli della situazione. L'intervento in questione fa parte dei programmi di lavoro dell'amministrazione comunale a breve termine. Se non ci saranno imprevisti, la riasfaltatura di Via del Pero avverrà entro l'anno in corso. A tale proposito vorrei sottolineare che l'amministrazione comunale di Lugo ha stanziato nei bilanci degli ultimi anni notevoli risorse per la manutenzione stradale e i lavori stanno procedendo in modo continuativo, con l'obiettivo di dare risposta alle esigenze dell'intero territorio comunale che, com'è noto, è molto vasto. Passando all'altra questione posta da Legambiente, vorrei sottolineare che il tema della viabilità ciclopedonale è al centro dell'attenzione dell'amministrazione da diverso tempo e questo interesse è ribadito anche nel Piano Urbano del Traffico adottato di recente. In questi anni si è investito molto,

spesso in collaborazione con la Provincia, per realizzare piste ciclabili e marciapiedi, soprattutto nelle strade a maggior traffico, dove si trattava di risolvere anche un problema di sicurezza. Voglio citare, solo a titolo di esempio, i lavori svolti nel centro di Lugo, a San Potito, Villa San Martino, Ascensione, Ca di Lugo, San Lorenzo e gli interventi in programma a San Bernardino, a Belricetto e in città, per quanto riguarda il circondario sud, nel tratto da via Felisio a via Paurosa. In questo contesto di attenzione alla mobilità ciclopedonale, verificheremo anche la segnalazione di Legambiente e, non appena esaminato bene la questione e valutato il lavoro necessario per sistemare il tratto di strada indicato, saremo in grado di fornire una risposta precisa in merito alla possibilità di ripristinare la viabilità ciclopedonale nel tratto di strada che costeggia l'argine del Senio.

Il Resto del Carlino

Venerdì 1 giugno 2001

## multimedia'01



giovani · imprese · pubblica amministrazione  
nuovi scenari multimediali

Lugo · Teatro Rossini

audio video  
cigo sum

www.teatro.rai.it/lugo/multimedia01

venerdì 1/6/2001  
ore 09.00 - 16.00

modera

carlo massarini

Intervengono

amministratori  
imprenditori  
docenti universitari  
formatori

anteprima nazionale

il blob per internet  
di enrico ghezzi

09.00 maurizio roi Sindaco di Lugo

09.30 tavola rotonda  
TERRITORI della MULTIMEDIALITÀ

carlo massarini Conduttore del programma MediaMente  
giuseppe rao Forum Società Informazione presso Pres. Consiglio dei Ministri  
fausto gimondi Direttore editoriale Virgilio  
claudio caprara Responsabile relazioni istituzionali Matrix spa  
emiliano montanari Ri-Autore  
silvano bertini Direzione attività produttive Regione Emilia Romagna

11.30 coffee break

12.00 tavola rotonda  
TERRITORI per la MULTIMEDIALITÀ

carlo massarini Conduttore del programma MediaMente  
mariangela bastico Assessore regionale scuola, formazione, università  
alessandra d'imperio Neo imprenditrice multimediale - Pro Arte  
antonio gioiellieri Assessore attività produttive Comune di Lugo  
franco iannelli Direttore Sieforn  
lucio picci Università di Bologna, Corso di laurea in Economia di Internet

14.00 buffet

15.00 enrico ghezzi, emiliano montanari  
DIGITAL PURPLE (OLTRE BLOB)

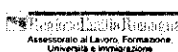
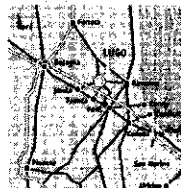
16.00 franco ricci Pres. Consorzio Prov. Formazione Professionale RA

SEGRETERIA  
ORGANIZZATIVA  
DEL CONVEGNO

tel. 0545 934787  
fax 0545 934788

consorzio formazione  
@provincia.ra.it  
www.raiche.ra.it/lugo/  
/multimedia01

LUGO  
TEATRO ROSSINI  
Piazza Covour, 17  
Tel. 0545 38542



LUGO

### Giochi per bambini

LUGO - Le strade del centro saranno invase questa mattina da quasi duemila bambini di ogni età, iscritti agli asili nido, alle scuole dell'infanzia, elementari e medie della zona. Si festeggerà la "Lugo città sostenibile dei bambini e delle bambine" con giochi ed intrattenimenti vari.